

Alle 18,30

Arvier
Mostra di Franco Pinet
Oggi l'inaugurazione

Arvier inaugura oggi la mostra «La libertà di fare, di creare, di...» del maestro scultore di Issone, Franco Pinet, artista del segno dalle linee contemporanee e ricercate. L'esposizione resterà allestita nella cappella di San Giuseppe, di fronte alla chiesa parrocchiale, fino al 2 settembre, visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 20.

Arvier frazione Caravex vede inaugurare la propria nuova mostra biennale, dedicata ai bastoni: si intitola infatti «Bâton Amis» il percorso che espone circa 400 oggetti, dai bastoni di comando africani ai pastorali della Diocesi di Aosta. Ogni sabato alle 17,30 i bastoni diventano anche strumenti con i concerti curati da Selene Framarin.

AOSTA

Festa dei calabresi fra cibo e ballo liscio

Nell'ambito della Festa di San Giorgio e San Giacomo, organizzata al Montfleury dalla comunità aostana originaria di San Giorgio Morgeto, che prosegue fino a domenica 29, questa sera alle 21 è prevista l'esibizione dell'orchestra spettacolo Giusy Montagnani. È previsto un programma con liscio, classici e l'immane tarantella. Come ogni sabato, la cucina tipica è aperta anche a pranzo (su prenotazione).

Alle 21

Aosta
Un assaggio del festival del Gran Paradiso

Parte dal capoluogo il cammino del 21° Gran Paradiso Film Festival: alle 21, nella sala Viglino di palazzo regionale, viene proiettato il film vincitore della scorsa edizione, «Antarctica, sur les traces de l'empereur» di Jérôme Bouvier, insieme alla presentazione degli eventi di Cogne e degli altri comuni del Parco.



Un'immagine di «Antarctica»

PRIME VISIONI

AOSTA

GIACOSA - CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE

La truffa dei Logan Ore 21

CHAMPOLUC

SANT'ANNA

Luis e gli alieni Ore 17,30

COURMAYEUR

MOUNTAIN CINEMA

Big Fish e Begonia Sala 1 Ore 17,30

L'ora più buia Sala 1 Ore 19,30

Papillon Sala 2 Ore 21,20

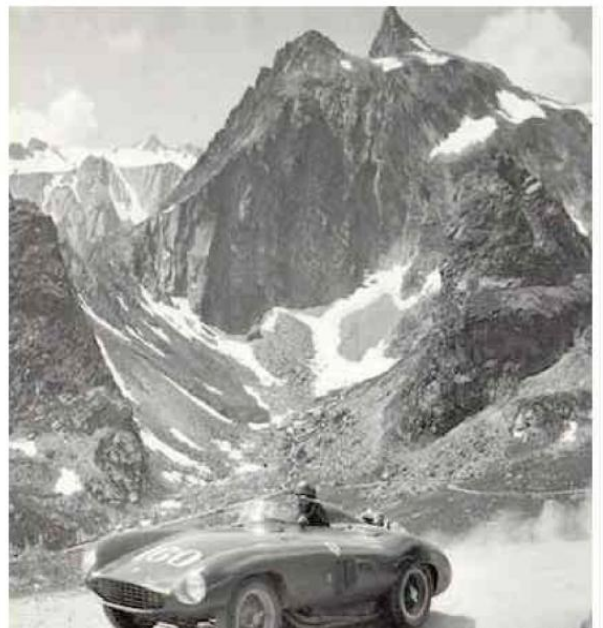
Un'esposizione sulla competizione automobilistica che vide fra i protagonisti

Foto e parole per rivivere dell'Aosta-Gran San Bern

LA STORIA

DAVIDE JACCOD
AOSTA

Il punto di partenza è il 29 agosto 1920: è in quella data, dopo un rinvio per il mancato nulla osta del Prefetto, che si accendono per la prima volta i motori dell'Aosta-Gran San Bernardo. L'idea è quella di una corsa in salita che vuole diventare una classica dell'automobilismo, infilando quasi 2.000 metri di dislivello in poco meno di 34 chilometri, con il traguardo vicino all'Ospizio, su un tratto di strada che all'epoca era sterzata. Una ricetta di successo se è vero che le edizioni sarebbero state 10, fino al



ta
ni
lu
ne
nu
sc
sc
to
pa
di
pr

bi
ne
de
gu
Ca
m
di
sc
ve
zi
a